CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

Prot. n. 1232/2020

ESTRATTO DI VERBALE
SEDUTA COA REGGIO EMILIA 18 MAGGIO 2020

"9) LINEE GUIDA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA (REL. AVV. PORTA)

Il segretario riferisce circa le linee guida elaborate dal gruppo di studio costituito dalla Presidente, dal segretario e dalla Consigliera Avv. Francesca Preite.

L'elaborato predisposto viene sottoposto al Consiglio per la discussione ed eventuale approvazione.

Obbligo di informazione

Il titolare dello studio è tenuto, attraverso l'affissione e la consegna di documento informativo, a rendere noto a tutti i dipendenti e collaboratori nonché a coloro che abbiano accesso allo studio, circa le disposizioni delle Autorità.

Il contenuto dell'informativa è il seguente:

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi para influenzali e di chiamare il proprio medico o il SISP regionale.

Il dipendente o collaboratore deve essere consapevole ed accettare di non poter accedere ai locali dello studio, con obbligo di comunicazione preventiva, nel caso in cui emergano le condizioni di cui al punto a), o si provenga da zone a rischio o sia abbia avuto nei 14 giorni precedenti contatti con persone sicuramente positive a COVID 19.

Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nell'accesso allo studio – mantenere le distanze di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani ecc;

Impegno da parte del lavoratore di informare il datore di lavoro della insorgenza di qualsiasi sintomo durante l'espletamento dell'attività lavorativa, avendo cura di rispettare il distanziamento necessario.

Il documento di cui sopra dovrà essere consegnato al lavoratore e fatto sottoscrivere per accettazione.

Accesso allo studio

Nel rispetto della privacy, il datore di lavoro può rilevare la temperatura corporea dei dipendenti. In caso superi i 37.5° non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro. Le persone in tali condizioni dovranno contattare al più presto il proprio medico curante e seguirne le istruzioni.

Poiché i lavoratori devono essere informati circa la procedura è consigliabile inviare una mail in tal senso ai lavoratori prima della riapertura dell'ufficio.

I lavoratori già risultati positivi al test COVID 19 potranno accedere al posto di lavoro solo dopo aver inviato una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica dalla quale risulti la avvenuta negativizzazione rilasciata secondo le modalità previste per legge.

Accesso dei clienti e fornitori

Per l'accesso allo studio i clienti dovranno seguire le indicazioni di cui al punto precedente volte a limitare il contatto con il personale presente.

In sintesi: ricevere sempre e solo per appuntamento, richiedere l'utilizzo delle mascherine chirurgiche, ridurre i tempi di attesa nelle sale di aspetto o, in relazione agli ambienti di cui si dispone, limitare l'accesso ad un cliente per volta, evitando l'attesa in sala d'aspetto.

I fornitori dovranno accedere mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale dello studio, concordando preventivamente gli orari di consegna e limitando l'accesso allo studio dei corrieri.

Per clienti e fornitori, nel caso non si possa avere un servizio igienico dedicato, è consigliabile evitare l'utilizzo di quello fruito dai componenti dello studio. I servizi igienici dovranno essere igienizzati quotidianamente.

Sanificazione dell'ambiente

Nello studio deve essere garantita la sanificazione quotidiana degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

A tal fine è necessario utilizzare detergenti a base di alcool almeno al 70%.

Nel caso in cui venga riscontrata la presenza di una persona positiva a COVID 19, occorrerà procedere alla sanificazione secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 /02/2020 del Ministero della Salute.

A fine lavoro, ogni occupante dovrà procedere alla sanificazione di Tastiera, Mouse, Telefono e Schermo con detergenti adeguati a base alcolica.

Periodicamente sarà necessario procedere alla sanificazione completa di tutto l'ambiente di lavoro, consigliabile tenere un registro di tali operazioni con indicazione dei prodotti utilizzati.

Solo nei luoghi di lavoro ove si siano registrati casi di positività, prima della riapertura è necessario provvedere ad una sanificazione straordinaria degli ambienti e delle postazioni di lavoro, secondo le linee guida di cui alla circolare sopra indicata.

Precauzioni igieniche

Messa a disposizione di idonei mezzi detergenti a base di alcool per le mani.

Raccomandazione di frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o utilizzo di guanti monouso. I gel possono essere utilizzati anche sopra i guanti monouso.

Dispositivo base di prevenzione è l'utilizzo della mascherina chirurgica, individuata secondo le disposizioni regionali. L'utilizzo della mascherina è sempre consigliato quando la distanza tra lavoratori sia inferiore ad un metro e non siano possibili dislocazioni diverse.

Spazi comuni

Qualsiasi spazio comune dello studio deve essere contingentato, con previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno e con il mantenimento della distanza di sicurezza. Tali spazi dovranno essere quotidianamente puliti con igienizzanti, compresi i dispenser di bevande e snack.

Organizzazione del lavoro

Favorire il lavoro a distanza anche nella fase di riapertura ove possibile e modulabile.

Rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso la rimodulazione degli spazi (ove possibile), utilizzo di eventuali spazi inutilizzati, quali le sale riunioni.

Si potranno rimodulare gli orari di lavoro in modo differenziato al fine di favorire il distanziamento sociale riducendo le presenze contemporanee in studio.

Per l'accesso è consigliabile individuare (ove ciò sia possibile) una porta di ingresso ed una di uscita.

Preferibile non svolgere riunioni in presenza. Nel caso ciò non sia possibile sarà consigliabile la partecipazione delle sole persone indispensabili in locali di ampiezza tale da garantire il dovuto distanziamento. I partecipanti dovranno indossare mascherine chirurgiche.

Il Consiglio approva."

E' estratto conforme all'originale.
Reggio Emilia, 22 maggio 2020

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Avv. Franca Porta)

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI REGGIO EMILIA